

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te Signor
tu mi dai la gioia.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Rit.: Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò.**

Tutto in te riposa,
la mia mente, il mio cuore,
trovo pace in te, Signor,
tu mi dai la gioia vera.
Voglio stare insieme a te,
non lasciarti mai Gesù,
Re di gloria, mio Signor.

**Rit.: Dal tuo amore chi mi separerà,
sulla croce hai dato la vita per me.
Una corona di gloria mi darai
quando un giorno ti vedrò. (2 volte)**

Io ti aspetto, mio Signor,
Io ti aspetto, mio Signor,
io ti aspetto, mio Re!

COLLABORAZIONE PASTORALE SALZANO - SCORZÈ



VIA CRUCIS

Cel.: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: Amen

Cel.: L'amore del Padre, la grazia del Figlio Gesù e la comunione dello Spirito Santo, siano con tutti voi.

Tutti: E con il tuo spirito.

Canto: **Invochiamo la tua presenza**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor
Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi.
Vieni consolatore, dona pace ed umiltà.
Acqua viva d'amore, questo cuore apriamo a te.

**Rit.: Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.
Vieni su noi Maranathà, vieni su noi Spirito.
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi
Vieni Spirito, vieni Spirito, scendi su di noi.**

Invochiamo la tua presenza, vieni Signor.
Invochiamo la tua presenza, scendi su di noi.
Vieni luce dei cuori, dona forza e fedeltà.
Fuoco eterno d'amore, questa vita offriamo a te. **Rit.**

Breve introduzione

Cel.: Preghiamo.
Accompagna con il tuo Spirito, o Padre, questo nostro cammino spirituale di contemplazione della passione del tuo Figlio; aiutaci a riconoscere Gesù e ad accoglierlo come nostro Maestro, Signore e Salvatore e donaci di crescere nell'amore per il nostro prossimo. Per Cristo nostro Signore.

Tutti: Amen.

Preghiera Litanica

Ripetiamo insieme: **Contempliamo le meraviglie del tuo amore**

- Gesù, mani crudeli ti hanno torturato
- Gesù, ora mani amorevoli si prendono cura di Te
- Gesù, davanti a Te il nostro cuore si converte

Breve commento

Cel.: Preghiamo.
O Dio, tu ci hai mostrato il tuo amore infinito attraverso il sacrificio di tuo Figlio, che sulla croce ha scelto liberamente di donare la sua vita per noi. Guida i nostri passi verso di Te per contemplare le meraviglie del tuo amore, e apri i nostri cuori alla carità per sostenere il cammino di tutte le nostre sorelle e i nostri fratelli. Per Cristo, nostro Signore.

Tutti: Amen.

Cel.: Il Signore sia con voi

Tutti: E con il tuo Spirito

Cel.: Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio † e Spirito Santo.

Tutti: Amen.

Cel.: Nel nome del Signore, andate in pace.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

Canto Finale: **Re di gloria**

Ho incontrato te, Gesù,
e ogni cosa in me è cambiata,
tutta la mia vita ora ti appartiene
tutto il mio passato io lo affido a te,
Gesù, Re di gloria, mio Signor.

**Rit.: Noi ti preghiamo, Uomo della croce
Figlio e fratello, noi speriamo in te.
Noi ti preghiamo, Uomo della croce
Figlio e fratello, noi speriamo in te.**

Nella memoria di questa tua morte,
noi ti chiediamo coraggio, Signore
Per ogni volta che il dono d'amore
ci chiederà di soffrire da soli.

Preghiera lungo il cammino: Padre nostro ... Ave Maria ...

(Ingresso in Chiesa)

SETTIMA STAZIONE: "Gesù è deposto dalla croce"

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Dal vangelo secondo Marco (15,42-46a)

Venuta ormai la sera, poiché era la Parasceve, cioè la vigilia del sabato, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anch'egli il regno di Dio, con coraggio andò da Pilato e chiese il corpo di Gesù. Pilato si meravigliò che fosse già morto e, chiamato il centurione, gli domandò se era morto da tempo. Informato dal centurione, concesse la salma a Giuseppe. Egli allora, comprato un lenzuolo e lo depose dalla croce.

Meditazione

La folla che si era radunata attorno al patibolo se ne è andata. Restano accanto al corpo di Gesù solo poche persone care. Le donne e gli apostoli provano dolore, sconforto e smarrimento, come accade a noi nel momento in cui siamo colpiti da un lutto: la morte crea confusione nell'anima. Per questo, stare accanto a chi è stretto nella morsa del dolore per una malattia o per la morte di un proprio caro è un fondamentale modo di annunciare e testimoniare l'amore di Dio nel mondo.

PRIMA STAZIONE: "Gesù è caricato della croce"

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Dal Vangelo secondo Marco (15, 16-20)

Allora i soldati condussero Gesù dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: "Salve, re dei Giudei!". E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

Meditazione

Uno strumento di morte, che diventerà il simbolo della fede per tutti i suoi discepoli, dai primi apostoli fino ai nostri giorni. La crocifissione, un marchio di infamia, si trasforma in strumento di salvezza. Gesù non attua questo capovolgimento dei valori comuni con un prodigio, ma assumendo su di sé tutto il peso della fragilità della condizione umana. Un Dio che rinuncia a far uso della sua onnipotenza, per mostrarci che l'unica cosa che conta davvero è il suo amore per noi. Il cristiano non conquista il mondo con la forza, ma con l'amore con cui porta la propria e l'altrui croce.

Preghiera Litanica

Ripetiamo insieme: **Apri il nostro cuore Signore**

- Fa' Signore che impariamo a non giudicare e a non condannare
- Fa' Signore che i nostri occhi vedano i bisogni del fratello vicino
- Fa' Signore che il nostro stare vicino a chi è nel bisogno sia guidato dall'amore caritatevole

(Avvio della processione)

Canto: Sono qui a lodarti

Luce del mondo nel buio del cuore, vieni ed illuminami
Tu mia sola speranza di vita, resta per sempre con me

Rit.: Sono qui a lodarti, qui per adorarti, qui per dirti che tu sei il mio Dio e solo tu sei Santo, sei meraviglioso, degno e glorioso sei per me.

Re della storia e Re della gloria sei sceso in terra fra noi
Con umiltà il tuo trono hai lasciato per dimostrarci il tuo amor. **Rit**

lo mai saprò quanto ti costò, lì sulla croce morir per me
lo mai saprò quanto ti costò, lì sulla croce morir per me
lo mai saprò quanto ti costò, lì sulla croce morir per me
lo mai saprò quanto ti costò, lì sulla croce morir per me. **Rit.**

Preghiera lungo il cammino: Padre nostro ... Ave Maria ...

SECONDA STAZIONE: "Gesù incontra sua Madre"

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-3)
Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: "Non hanno vino".

Meditazione

Maria ha cresciuto amorevolmente Gesù per molti anni. Ora ha di fronte un uomo, che ha scelto una strada difficile, ha abbandonato le sicurezze di una vita tranquilla e va incontro alla morte più crudele. Suo figlio, il Figlio di Dio, condannato alla crocifissione: un dolore indescrivibile. Maria soffre come madre, ma mai ostacola le decisioni di suo figlio, che va incontro alla sua missione. Forse, in quel breve incontro sulla strada del Calvario, avrà pensato che fu proprio lei ad aver dato inizio alla missione di Gesù, a Cana. Molte madri nel mondo, a causa della povertà, assistono impotenti alla partenza dei propri figli che forse non vedranno mai più nella vita.

Dal vangelo secondo Giovanni (19,28-30)
Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: "Ho sete". Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: "È compiuto!". E, chinato il capo, consegnò lo spirito.

Meditazione

Mentre tutti stanno a guardare morire Gesù, pochi o forse nessuno si rende conto del dono immenso che questo momento offre a tutta l'umanità: lo vedono spirare, ma Gesù sta donando lo Spirito Santo, lo Spirito dell'amore e della carità perché riempi continuamente la nostra esistenza. È questa presenza dell'Amore del Crocifisso in noi, è lo Spirito di Colui che risorgerà, che ci spinge verso le sorelle e i fratelli per annunciare la misericordia di Dio e per compiere gesti concreti di carità.

Preghiera Litanica

Ripetiamo insieme: **Donaci ancora il tuo Spirito, Signore.**

- Affinché ci renda capaci di annunciare l'amore misericordioso del Padre ai fratelli e le sorelle che ci stanno accanto
- Perché i nostri cuori siano sempre più docili all'ascolto della tua Parola
- Perché possiamo essere concretamente costruttori di pace nella nostra vita di tutti i giorni
- Affinché ci doni la grazia di restare fedeli alla nostra vocazione cristiana mettendo Te al centro delle nostre vite

Canto: **Ecco l'uomo**

Nella memoria di questa passione
noi ti chiediamo perdono, Signore
per ogni volta che abbiamo lasciato
il tuo fratello soffrire da solo

QUINTA STAZIONE: “Gesù cade a terra”

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Dal vangelo secondo Giovanni (11, 7-10)
Gesù disse ai discepoli: "Andiamo di nuovo in Giudea!". I discepoli gli dissero: "Rabbì, poco fa i Giudei cercavano di lapidarti e tu ci vai di nuovo?". Gesù rispose: "Non sono forse dodici le ore del giorno? Se uno cammina di giorno, non inciampa, perché vede la luce di questo mondo; ma se cammina di notte, inciampa, perché la luce non è in lui".

Meditazione

Le cadute di Gesù ben rappresentano le fragilità umane. Tra queste, c'è la tendenza a creare distinzioni, separazioni, conflitti. L'amore di Dio, al contrario, ricompone tutto, riconduce tutto a unità. Per questo la fede non potrà mai essere motivo di distinzione ed elemento di divisione, ma sempre un prezioso strumento di riconciliazione e di fraternità. Non può esistere vera fede, senza conseguenti opere d'amore.

Preghiera litanica

Ripetiamo insieme: **Perdonaci, Signore**

- Per ogni volta che siamo stati motivo di divisione
- Per tutte le volte che preferiamo volgere lo sguardo da un'altra parte
- Per quando ci chiudiamo in noi stessi

Canto: **Misericordia Domini**

Misericordias Domini, in æternum cantabo

Preghiera lungo il cammino: Padre nostro ... Ave Maria ...

SESTA STAZIONE: “Gesù dona lo Spirito”

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Preghiera Litanica

Ripetiamo insieme: **Dona conforto**

- Alle mamme che piangono per i loro figli non nati
- Alle mamme che piangono per i loro figli uccisi dalla violenza, dalla guerra e dalla fame
- Alle mamme che piangono per i loro figli lontani da Dio
- Alle mamme che piangono per i loro figli malati, prigionieri della droga, dell'alcol, del gioco

Canto: **Madre io vorrei**

Io vorrei tanto parlare con te di quel Figlio che amavi
Io vorrei tanto ascoltare da te quello che pensavi
Quando hai udito che tu non saresti più stata tua
E questo Figlio che non aspettavi non era per te

Rit.: Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria, Ave Maria

Io vorrei tanto sapere da te se quand'era bambino
Tu gli hai spiegato che cosa sarebbe successo di Lui
E quante volte anche tu di nascosto piangevi, Madre
Quando sentivi che presto l'avrebbero ucciso per noi. **Rit.**

Io ti ringrazio per questo silenzio che resta tra noi
Io benedico il coraggio di vivere sola con Lui
Ora capisco che fin da quei giorni pensavi a noi
Per ogni figlio dell'uomo che muore ti prego così. **Rit. (fin.: Ave Maria)**

Preghiera lungo il cammino: Padre nostro ... Ave Maria ...

TERZA STAZIONE: “Gesù è aiutato da Simone di Cirene”

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Dal Vangelo secondo Marco (15,21)
Costrinsero a portare la croce di Gesù un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo.

Meditazione

Della vita di Simone di Cirene non sappiamo nulla, a parte il nome. Di ritorno dalla campagna, fu costretto dai soldati romani a prendersi carico della croce di Cristo, ormai stremato. L'amore di Dio non cerca la fama, è privo di orgoglio: è un sentimento puro, che porta a occuparsi solo del bene del prossimo, senza calcoli né aspettative, con un autentico spirito missionario. Quanto la nostra solidarietà con situazioni di estrema povertà nel mondo è frutto di uno stile di vita che la renda espressione di vero e disinteressato amore?

Preghiera Litanica

Ripetiamo insieme: **Donaci sentimenti di carità Signore**

- Signore donaci il coraggio di saper prendere su di noi la croce del fratello che ci è accanto
- Signore ti preghiamo per coloro che ogni giorno aiutano i malati a portare la croce
- Signore ti preghiamo per i missionari che sostengono e aiutano i fratelli nelle parti più sofferenti del mondo

Canto: **Servire è regnare**

Guardiamo a te che sei Maestro e Signore:
chinato a terra stai, ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule, sapersi inginocchiare,
c'insegna che amare è servire.

**Rit.: Fa' che impariamo, Signore, da Te,
che il più grande è chi più sa servire,
chi s'abbassa e chi si sa piegare,
perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi, Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi che siamo tue creature
E cinto del grembiule, che è il manto tuo regale,
c'insegna che servire è regnare. **Rit.**

Preghiera lungo il cammino: Padre nostro ... Ave Maria ...

QUARTA STAZIONE: “Una donna asciuga il volto a Gesù”

Rit.: Ubi caritas et amor. Ubi caritas, Deus ibi est.

Dal Salmo 27

(27, 8-9)

«Il mio cuore ripete il tuo invito: “Cercate il mio volto!”. Il tuo volto, Signore, io cerco. Non nascondermi il tuo volto, non respingere con ira il tuo servo. Sei tu il mio aiuto, non lasciarmi, non abbandonarmi, Dio della mia salvezza»

Meditazione

Gesù aveva aiutato i poveri, soccorso gli afflitti, guarito i malati. Ora è lui, solo e indifeso, che trae un breve conforto dall'aiuto di una donna che ha saputo attendere con pazienza il suo arrivo sulla via del Calvario. La generosità di Dio si mostra anche quando ci offre l'occasione per far parte del suo amore attraverso l'aiuto che ogni giorno ci è chiesto da chi ha bisogno.

Preghiera Litanica

Ripetiamo insieme: **Signore, imprimi in noi il tuo amore**

- Per essere vigili e pronti ad incontrarti e accoglierti nella nostra vita
- Tutti gli uomini sappiano riconoscere nell'altro un fratello e una sorella da amare e custodire
- Ogni uomo che vive nel dolore sia confortato da persone capaci di alleviare le sue sofferenze con la forza del tuo amore

Canto: **Custodiscimi**

Ho detto a Dio senza di te alcun bene non ho, custodiscimi.
Magnifica è la mia eredità, benedetto sei tu sempre sei con me.

**Rit.: Custodiscimi, mia forza sei tu,
custodiscimi mia gioia Gesù (2 v.)**

Ti pongo sempre innanzi a me, al sicuro sarò, mai vacillerò.
Via, verità e vita sei, mio Dio credo che tu mi guiderai. **Rit.**

Preghiera lungo il cammino: Padre nostro ... Ave Maria ...